

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW STATEMENT)		
	2013	2012
<b>A FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>-8.005.711</b>	<b>31.629.886</b>
Utile prima delle imposte	5.085.826	4.363.721
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	17.448	17.283
Accantonamento TFR e fine mandato	151.304	123.680
Imposte sul reddito corrisposte	-4.968.112	-4.352.875
Altri accantonamenti	21.152.311	15.264.613
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del CCN</i>	<i>21.438.777</i>	<i>15.416.422</i>
Utilizzo fondo TFR/ oneri del personale	-90.321	-76.986
(Incrementi) / decrementi dei crediti	-25.929.294	13.159.609
(Incrementi) / decrementi ratei-risconti attivi	-1.091.908	321.226
Incrementi/ (decrementi) dei debiti	1.362.681	9.605.431
Incrementi / (Decrementi) ratei passivi	465.066	135.453
Utilizzo fondi rischi e altri fondi	-4.160.712	-6.931.268
<b>B FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-105.305.156</b>	<b>87.884.760</b>
Acquisto immobilizzazioni immateriali	-842	-39.078
Acquisto immobilizzazioni materiali	-3.857	-
(Incremento) /decremento immobilizzazioni finanziarie	-105.300.457	87.923.838
<b>C FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D FLUSSO NETTO GENERATO DALLA GESTIONE (A+B+C)</b>	<b>-113.310.867</b>	<b>119.514.646</b>
<b>E DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>154.734.537</b>	<b>35.219.891</b>
<b>F DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>41.423.670</b>	<b>154.734.537</b>
<b>DIFFERENZA (F-E)</b>	<b>-113.310.867</b>	<b>119.514.646</b>

65

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO (WORKING CAPITAL STATEMENT)		
	2013	2012
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile netto d'esercizio	117.714	10.846
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
Ammortamenti e svalutazioni	17.448	17.283
Accantonamento TFR e fine mandato	151.304	123.680
Accantonamento per rischi	8.297.974	8.143.959
Altri accantonamenti	12.854.337	7.120.654
<b>Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale</b>	<b>21.438.777</b>	<b>15.416.422</b>
Decremento immobilizzazioni finanziarie	-	87.923.838
<b>TOTALE FONTI (A)</b>	<b>21.438.777</b>	<b>103.340.260</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Acquisto immobilizzazioni immateriali	842	39.078
Acquisto immobilizzazioni materiali	3.857	-
Incremento immobilizzazioni finanziarie	105.300.457	-
Utilizzo/rettifica fondo TFR- Oneri del personale	90.321	76.986
Utilizzo/rettifica fondo rischi	4.160.712	6.931.268
<b>TOTALE IMPIEGHI (B)</b>	<b>109.556.189</b>	<b>7.047.332</b>
<b>VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)</b>	<b>-88.117.412</b>	<b>96.292.928</b>
determinata da:		
Attività a breve:		
Cassa e banche	-113.310.867	119.514.646
Crediti	25.929.292	-13.159.609
Ratei e risconti attivi	1.091.908	-321.226
<b>TOTALE A</b>	<b>-86.289.667</b>	<b>106.033.811</b>
Passività a breve termine:		
* Debiti verso fornitori e controllante	90.339	-4.990
* Debiti tributari	-3.793.657	804.466
* Debiti vs istituti di previdenza	-117	5.978
* Altri debiti	5.066.114	8.799.976
Ratei e risconti passivi	465.066	135.453
<b>TOTALE B</b>	<b>1.827.745</b>	<b>9.740.883</b>
<b>DIFFERENZA A-B</b>	<b>-88.117.412</b>	<b>96.292.928</b>

## Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese sono complessivamente i seguenti:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
Compensi e rimborsi spese Amministratori	123.458	120.366
Compensi e rimborsi spese ai Sindaci	121.506	123.491

## Fondo di Investimento nel Capitale Di Rischio

Il Fondo è finalizzato a supportare i programmi di investimento di piccole e medie imprese operanti nei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, a ridurre i rischi derivanti dall'eccessiva dipendenza dall'indebitamento con il sistema creditizio, a favorire l'espansione del mercato dei capitali e ad agevolare la creazione di nuova occupazione.

Presso SGFA, il Fondo è istituito come patrimonio separato conformemente con le disposizioni di legge applicabili.

Il Fondo è tenuto a corrispondere alla SGFA, in qualità di gestore:

- spese di gestione sostenute dalla società, analiticamente rendicontate, nella misura massima dell'1% della dotazione complessiva dell'anno in corso, nel limite massimo per cui tale importo sia inferiore ai ricavi netti annui generati dalla tesoreria (*Management Fee*);
- una quota pari al 7,5% degli utili del Fondo derivanti dall'attività (*Success Fee*).

Tra le principali voci dello STATO PATRIMONIALE si evidenziano i seguenti conti:

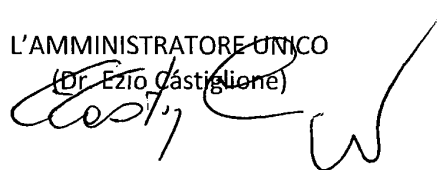
- **Crediti verso controllante** per 1,25 milioni di euro, riferiti alla quota di patrimonio che Ismea è tenuta a cofinanziare ai sensi della convenzione con la Regione Sardegna;
- **Crediti verso banche per *time deposit*** pari a 40 milioni di euro, riferiti all'operazione di investimento attuata in data 27 novembre 2013 di durata annuale, con la Unipol Banca;
- **Erario per ritenute** pari a Euro 3 milioni circa, per le ritenute sugli interessi maturati sui conti correnti bancari;
- **Depositi bancari** pari a circa 41 milioni, riferiti alle disponibilità liquide depositate presso Banca Nuova.
- **Debiti verso Ente Gestore** pari a circa 303 mila euro, riferiti alla *Management Fee* e alla *Success Fee* che il Fondo dovrà corrispondere all'Ente Gestore (Sgfa) per la gestione dell'attività in esame relativamente al 2013.

Tra le principali voci del CONTO ECONOMICO, si evidenziano i seguenti conti:

- **Costi della produzione** pari a circa 206 mila euro relativi alle spese per il personale impiegato nell'attività, le consulenze amministrative, la convenzione di servizi tra Ismea e Sgfa e i compensi delle cariche sociali;
- **Proventi finanziari** pari a circa 2,7 milioni di euro, relativi al risultato della gestione finanziaria del Fondo ed in particolare agli interessi maturati sui *time deposit*;
- **Sopravvenienze passive** pari a 1,25 milioni di euro, relativi al mancato appostamento tra i fondi patrimoniali, negli esercizi precedenti, delle risorse versate dalla Regione Sardegna per il cofinanziamento del patrimonio necessario per gli interventi nel capitale di rischio delle imprese.

Roma, 4 APRILE 2014

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Dr. Ezio Castiglione)



Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

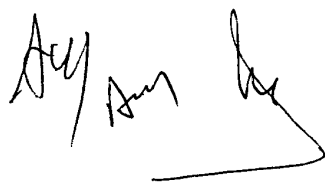
Signori Soci

**\*\*\* Parte prima – Relazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs 39/2010 \*\*\***

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare Srl – Società Unipersonale chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli stabiliti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.  
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

**\*\*\* Parte seconda – Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile \*\*\***

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



- Non sono state deliberate azioni in difformità alla legge o allo statuto sociale, manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 117.714 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	650.505.506
Passività	Euro	593.480.012
- Patrimonio netto	Euro	56.907.780
- <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>117.714</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	12.825.754.014

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	14.218.711
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	23.241.218
<b>Differenza</b>	Euro	<b>(9.022.507)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	14.940.955
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(804.039)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(28.583)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	<b>5.085.826</b>
Imposte sul reddito	Euro	4.968.113
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>117.714</b>

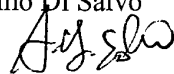
4. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 15.111 controbilanciati da Fondi di Ammortamento per Euro 15.111;
5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
6. Il Collegio prende atto della nota tecnica predisposta dallo Studio Attuariale Orrù, relativa all'attività della garanzia sussidiaria. A tale riguardo prende atto che, il disavanzo tecnico si riduce rispetto a quello riscontrato nel 2012 (da 7,8 milioni a 3,1 milioni) segnando una rimarchevole inversione di tendenza. Tale disavanzo da attribuire principalmente all'andamento del rischio degli ultimi anni combinato con una riduzione del nuovo credito garantito, è oggetto di attenzione sin dai precedenti esercizi.

7. Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE

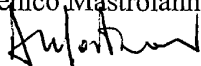
Il Presidente

Antonino Di Salvo

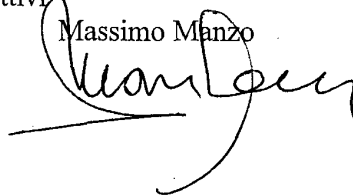


I Sindaci effettivi

Domenico Mastroianni



Massimo Manzo



31 MAR 2014